

PERCHÉ È SUCCESSO QUESTO?

(8 giugno 1957)

Articolo di fondo per il *Quotidiano del popolo*.

Lu Yu-wen, membro del Comitato centrale del Comitato rivoluzionario del Kuomintang¹ e assistente del direttore della segreteria del Consiglio di Stato, il 25 maggio, nella riunione allargata del gruppo del Comitato centrale del Comitato rivoluzionario del Kuomintang, pose la questione di come il partito comunista potesse essere aiutato nel movimento di rettifica ed espresse alcune opinioni che differivano da quelle di altri. A seguito di ciò della gente gli scrisse una lettera anonima per intimidirlo. In questa lettera si dice: “Quando nel giornale leggemmo il tuo discorso alla riunione allargata del Comitato centrale del Comitato rivoluzionario del Kuomintang, fummo estremamente indignati. Siamo contro le tue opinioni e concordiamo pienamente con le opinioni del signor Tan Ti-wu. Noi pensiamo che tu sei un esponente tipico di quei soggetti impertinenti che ha indicato il signor Tan. Ormai ti sei già arrampicato fino alla carica di assistente del direttore della segreteria del Consiglio di Stato. Nel passato spendevi non poca energia per erigere muri e scavare fossati tra il partito comunista e le personalità al di fuori del partito e ora osi servire la tigre come uno spirito benevolo. Questo è veramente il colmo dell'impertinenza. Ti avvertiamo: torna indietro finché c'è tempo! Altrimenti il popolo non potrà perdonarti!”.

È molto grave che una cosa del genere abbia potuto succedere durante il movimento di rettifica del partito comunista. Ognuno deve riflettere: perché è successo questo?

Che cosa ha detto Lu Yu-wen nel suo discorso del 25 maggio?

1. Ha detto che non bisogna confondere la democrazia borghese e la democrazia socialista e che non bisogna né eliminare né indebolire la direzione del partito comunista.

2. Ha proposto che quando il Consiglio di Stato tiene una seduta, siano predisposti documenti per rendere possibile una discussione e per evitare che, come nei parlamenti degli Stati borghesi, si arrivi quotidianamente a delle dispute e si discuta senza deliberare; un tale modo di procedere non deve essere giudicato una questione formale, perché senza questo non avrebbero più tutti il diritto di partecipare alla discussione.

3. Ha dichiarato che egli ha ottime relazioni con i membri del partito comunista e che tra loro e lui non ci sono muri e fossati; se ci sono muri e fossati tra alcune

persone e membri del partito, bisogna demolirli e colmarli da entrambi i lati, entrambi i lati devono prendere l'iniziativa.

4. Ha chiarito che i membri del partito comunista hanno il diritto di confutare critiche rivolte loro e che tali confutazioni non devono considerarsi come attacchi.

5. Da ultimo ha dato qualche suggerimento concreto sul modo di assegnare ruoli e poteri a personalità non aderenti al partito.

Noi, come tanti altri lettori, non possiamo fare a meno di chiedere: come mai si serve "la tigre come uno spirito benevolo" se si cerca in questo modo la verità nei fatti? Come mai questo è "il colmo dell'impertinenza"? Perché dovrebbe "tornare indietro finché c'è tempo", altrimenti "non potrà venir perdonato"?

Se le dichiarazioni di Lu Yu-wen vengono definite come "servire la tigre come uno spirito benevolo", naturalmente la "tigre", che gli scrittori della lettera avevano in mente, è il partito comunista. Quando il partito comunista guidava il popolo cinese nella lotta contro i suoi nemici, l'imperialismo e le forze feudali, esso era effettivamente selvaggio e temerario quanto una tigre e non c'era forza che l'abbia potuto intimidire o sottomettere. Per quanto riguarda invece il popolo cinese, il partito comunista era il suo migliore amico: aiutava il popolo a sconfiggere le forze controrivoluzionarie che lo opprimevano, aiutava il popolo a impadronirsi della terra, delle fabbriche e degli altri mezzi di produzione, rendeva il popolo capace di respingere la crudele oppressione delle classi sfruttatrici e di prendere nelle proprie mani il suo destino storico, così che ora procede in direzione del grande obiettivo socialista e comunista del benessere e della felicità del popolo. Mai prima le masse erano state piene di speranza e di gioia di vita come nell'epoca in cui erano guidate dal partito comunista. Il partito comunista ha commesso anche degli errori, ha anche delle lacune; il movimento di rettifica del partito comunista vuole porre fine proprio a questi errori e a queste lacune. Tutti gli uomini che hanno simpatia per il partito e per la causa del socialismo esternano attivamente le loro opinioni per aiutare il partito comunista nel movimento di rettifica, perché venga rafforzata la causa del socialismo e venga consolidata la direzione delle masse popolari da parte del partito.

Ma in questi tempi c'è gente che definisce le dichiarazioni a sostegno della democrazia socialista e del ruolo dirigente del partito comunista come "colmo dell'impertinenza", come "servire la tigre come uno spirito benevolo" e che paragonano i comunisti a delle terribili tigri mangiatrici di uomini. Non è che l'opinione politica di questo genere di persone deve attirare l'attenzione di tutti? Questa gente ha avvertito Lu Yu-wen "di tornare indietro finché c'è tempo"; riflettete per favore un po' in che direzione dovrebbe, secondo le loro parole, "tornare indietro"! Naturalmente anche questa gente può in altre sedi proclamare di sostenere veramente il socialismo, il comunismo, ecc. Ma si può credere veramente che della gente, che ha un atteggiamento tanto ostile nei confronti dell'avanguardia della classe operaia, possa in qualche modo aiutare il partito comunista nel movimento di rettifica e sostenere in qualche modo la causa del socialismo?

Noi siamo dell'opinione che questa lettera minatoria rappresenta un fatto importante nella vita politica, poiché questa lettera è veramente un avvertimento per le grandi masse popolari ed è un segnale del fatto che alcune persone usano il movimento di rettifica del partito per condurre un'aspra lotta di classe. Questa lettera ci dice che, anche se la lotta di classe su grande scala all'interno del paese appartiene ormai al passato, la lotta di classe non è comunque ancora estinta, particolarmente sul fronte ideologico. La signora Ho Hsiang-ning, che appartiene alla vecchia generazione di rivoluzionari, l'aveva espresso bene: "Oggi c'è una nuova epoca, sotto la direzione del partito comunista e del Presidente Mao Tse-tung andiamo verso il socialismo. Ma forse che in una tale epoca tutto è dello stesso colore, non ci sarà più sinistra, centro e destra? Questo non è possibile". Essa affermava inoltre che esiste una minoranza molto piccola di gente che dichiara di essere d'accordo con il socialismo, ma in cuor suo è contraria; con il cuore in verità essi si volgono verso il capitalismo, i loro cervelli sono orientati sul modello politico euro-americano, questa gente è l'attuale destra. Facendo finta di "aiutare il partito comunista nel movimento di rettifica", questa minoranza di elementi di destra mirano a minare il ruolo dirigente del partito comunista e della classe operaia, arrivano addirittura al punto di dire pubblicamente che il partito comunista dovrebbe "dimettersi". Essi sono intenzionati a cogliere questa occasione per rovesciare il partito comunista e la classe operaia, per rovesciare la grande causa del socialismo, per provocare un regresso della storia, un regresso verso la dittatura della borghesia, che in verità significa un regresso della Cina in una posizione semicoloniale come prima della vittoria della rivoluzione, per esporre il popolo cinese nuovamente al dominio reazionario dell'imperialismo e dei suoi lacchè. Essi si sono però dimenticati che la Cina odierna ormai non è più la Cina di una volta e che le grandi masse popolari non permetterebbero mai che il cammino della storia venga invertito. In tutti i luoghi del paese, in cui viene condotto il movimento di rettifica, gli elementi di destra sono intenti a isolare il partito comunista, a isolare coloro che sostengono il socialismo con il risultato che saranno loro stessi poi a essere veramente isolati. Tra i membri dei diversi partiti democratici e gli intellettuali altamente qualificati vi è una minoranza di elementi di destra che, come disse Lu Yu-wen, ricorrono a insulti e a minacce per "limitare con la violenza" la libertà di espressione "simulando una posizione apartitica", fino a ricorrere addirittura alle lettere minatorie per raggiungere il loro obiettivo. Ma non sono tutte queste azioni esagerate? Se una cosa viene portata agli estremi, si provoca una controreazione; come mai non capiscono questa verità?

È del tutto evidente che anche se c'è della gente che invita il partito comunista a "dimettersi" e che scrive lettere minatorie a coloro che sostengono il partito comunista, questo non susciterà alcun tentennamento nel partito comunista e tra le masse popolari. Il partito comunista continuerà a svolgere il movimento di rettifica, continuerà a prestare ascolto a tutte le critiche costruttive provenienti da personalità esterne al partito e le masse popolari sotto la direzione del partito comunista proseguiranno nel cammino socialista. Quelle minacce e quegli insulti non possono

che ricordarci che nel nostro paese esiste ancora la lotta di classe, che dobbiamo tuttora considerare le manifestazioni della lotta di classe fenomeni attuali e che dobbiamo arrivare a conclusioni giuste dal punto di vista della lotta di classe.

NOTE

1. Il Comitato rivoluzionario del Kuomintang era uno dei partiti democratici.